



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 2629 del 15/10/2020

Classifica: 010.02.02

Anno 2020

(7226256)

<i>Oggetto</i>	REALIZZAZIONE DELLA PASSERELLA CICLOPEDONALE DI COMPIOBBI, COLLEGAMENTI CICLABILI FRA PIAZZA MAZZINI E LA STAZIONE FERROVIARIA IN LOCALITÀ COMPIOBBI COMUNE DI FIESOLE ED IL PARCO FLUVIALE DELL'ARNO IN LOCALITÀ VALLINA COMUNE DI BAGNO A RIPOLI. DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO, DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE AI SENSI DELL' ART. 20 COMMA 3 DEL D.P.R. 327/2001
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	26
<i>Resp. del Proc.</i>	FRANCESCO TAITI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- con Atto del Sindaco Metropolitano n. 5 del 19/03/2019 è stato approvato, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo relativo alla realizzazione della passerella ciclopedonale di Compiobbi e collegamenti ciclabili fra Piazza Mazzini e la Stazione Ferroviaria in Località Compiobbi, Comune di Fiesole, ed il parco fluviale dell'Arno in Località Vallina (Comune di Bagno a Ripoli);
- ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, con prot. n. 36999 del 19/07/2019 è stata comunicata l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità con l'atto sopra citato, con l'avvertenza che era facoltà degli interessati presentare, entro trenta giorni della data della notifica, ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire ai beni immobili ai fini della liquidazione;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 2629 del 15/10/2020

- ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 327/2001, con prot. n. 46 del 02/01/2020 è stato notificato un estratto del piano particellare indicante l'elenco dei beni da espropriare, la descrizione catastale e le somme previste per l'espropriazione, con l'avvertenza che era facoltà degli interessati presentare, entro trenta giorni della data della notifica, osservazioni scritte e depositare documenti;

TENUTO CONTO CHE:

- il Responsabile del Dipartimento Urbanistica del Comune di Fiesole con Determinazione n. 364 del 19/06/2019 (efficace dal 26/06/2019 a seguito di pubblicazione sul BURT) ha disposta l'efficacia della variante ed è apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- il Consiglio Comunale del Comune di Bagno a Ripoli con Delibera n. 41 del 21/04/2015 (efficace dal 05/06/2015 a seguito di pubblicazione sul BURT) ha disposto l'efficacia della variante ed ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VALUTATE le precisazioni dei proprietari sul valore degli immobili da espropriare, da asservire e da occupare pervenute alla Città Metropolitana di Firenze a seguito delle comunicazioni sopra citate;

VISTA la comunicazione del RUP prot. interno n. 2029 del 02/09/2020 con la quale viene aggiornato il piano particellare di esproprio, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in cui vengono definite le aree oggetto di occupazione temporanea, di esproprio e di asservimento, anche a seguito delle osservazioni pervenute dai proprietari;

VISTA la relazione tecnica del Geom. Francesco Taiti Responsabile P.O. Espropri prot. n. 2124/2020 del 16/09/2020, nella quale è redatta la stima, ai sensi degli art. 33, 38 e 50 del D.P.R. 327/2001, delle indennità spettanti alle ditte interessate e nella quale sono stati esposti i relativi criteri estimativi;

DATO ATTO che con atto dirigenziale n. 2505 del 30/09/2020 è stato emesso il decreto di occupazione temporanea e determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001, per l'esecuzione della campagna di bonifica bellica;

PRECISATO che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Geol. Leonardo Ermini, P. O. Difesa del Suolo, della Direzione Viabilità, LL.PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili, il responsabile della procedura di esproprio ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.P.R. 327/01 è il Geom. Francesco Taiti P.O. Espropri, mentre il responsabile dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo ai sensi dell'art.6 comma 7 del D.P.R. 327/01 è il Dirigente della Direzione Gare Contratti ed Espropri Dott. Otello Cini;

RICHIAMATI:

- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30/12/2015 di approvazione della Macrostruttura organizzativa e dell'Area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità dell'Ente, nonché della proroga fino al 31 Gennaio 2016 degli attuali incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità;
- i Decreti del Sindaco Metropolitan n. 27 del 29/12/2017 che attribuisce al Dr. Otello Cini l'incarico della Direzione Gare e Contrattualistica, e n. 2 del 29/01/2018 che precisa in "Gare, Contratti, Espropri" il nome della Direzione medesima con decorrenza 1 Gennaio 2018;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 19/07/2018 con il quale è stata approvata l'aggiornamento della macrostruttura organizzativa dell'Ente con decorrenza 1 Agosto 2018;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 27 del 29/12/2017;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, di determinare in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione da corrispondere alle ditte catastali indicate in dispositivo per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che si è proceduto con determinazioni dirigenziali n. 2466 del 20/12/2019 e n. 1672 del 24/09/2020 all'impegno delle risorse necessarie per il pagamento delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione dei terreni per la realizzazione dell'opera in oggetto;

CONSTATATO che, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriate non sono classificabili come aree edificabili ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001;

TENUTA PRESENTE la sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2001 che ha abrogato i comma 2 e 3 dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/20;

RITENUTO di applicare per la determinazione dell'indennità di aree non edificabili, ma effettivamente coltivate, il criterio di cui al comma 1 dell'art. 40 del richiamato T.U.E, mentre per i terreni a destinazione economica diversa da quella agricola si applica il valore venale ricavabile dalla loro destinazione effettiva o secondo legge;

VISTI:

- il D.P.R. n.327/2001 e sue successive modificazioni;
- la Legge Regionale n. 30/2005;
- l'art.107 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000;

DETERMINA

- in via provvisoria l'indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione spettante ai seguenti proprietari, come riportati nei registri catastali, dei beni immobili ubicati nel Comune di Fiesole e Bagno a Ripoli (FI) interessati dai lavori per la "*passerella ciclopedonale di Compiobbi e collegamenti ciclabili fra Piazza Mazzini e la Stazione Ferroviaria in Località Compiobbi, Comune di Fiesole, ed il parco fluviale dell'Arno in Località Vallina (Comune di Bagno a Ripoli)*", ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della relazione tecnica estimativa del Geom. Francesco Taiti Responsabile P.O. Espropri prot. n. 2124/2020 del 16/09/2020:

AGRICOLI RITA nata a Firenze il 19/04/1947 C.F.: GRCRTI47D59D612T proprietà per 1/2
MORGANTI ERINEO nato a Firenze il 17/06/1948 C.F.: MRGRNE48H17D612L proprietà per 1/2
Catasto Terreni del Comune di Fiesole Foglio di Mappa n.45 Particella 290 Sub 1 (Resede abitazione) di mq 160 da asservire per mq. 13 e da occupare per mq. 65
Indennità provvisoria di asservimento € 2.900,00
indennità provvisoria di occupazione € 1.282,00

D.A.G. s.r.l. con sede in FIRENZE c.f. 05637400481 prop. 1/1
Comune di Bagno a Ripoli - Catasto Fabbricati Foglio di mappa 2 particella 886 sub 502 cat D1 da espropriare per mq. 31.
Comune di Bagno a Ripoli - Catasto Fabbricati Foglio di mappa 2 particella 888 sub 502 cat D1 da espropriare per mq. 520
Indennità di esproprio € 16.325,76

S.P.A. S.E.I.E.M.A.C. STRADE EDILIZIA IMPIANTI ELETTRICI MANUFATTI CEMENTO
Proprietà per 1000/1000.
Catasto Terreni - Comune di Bagno a Ripoli - Foglio di mappa 2 particella 1 da espropriare per mq. 185
Indennità di esproprio € 306,00

- di dare atto che ai sensi dell'art. 20.4 D.P.R. 327/2001, il provvedimento che determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione è notificato al proprietario con le forme degli atti processuali civili;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 20.5 DPR 327/2001 nei trenta giorni successivi alla notificazione, il proprietario può comunicare alla autorità espropriante che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione, che dovrà essere corredata da una dichiarazione in cui si attesti l'assenza di diritti di terzi sui beni oggetto di espropriazione, è irrevocabile inviando una lettera di accettazione a "Città Metropolitana di Firenze – Ufficio Espropri – via Cavour n.1, 50129 Firenze". Nel caso di condivisione dell'indennità il proprietario è tenuto a consentire all'Autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso, con diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità nei termini e modalità previsti dall'art. 20.6.
- nel caso di condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione il proprietario è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20.8 DPR 327/2001 nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso si provvederà ad effettuare il pagamento secondo le modalità di cui all'art. 26 DPR 327/2001.
- nel caso che il terreno sia coltivato da fittavolo, mezzadro o partecipante ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, una indennità aggiuntiva calcolata in base al valore agricolo medio riferito alla cultura effettivamente in atto e senza ulteriori maggiorazioni spetta se uno di questi soggetti coltivi il terreno da un anno prima dalla data della dichiarazione di pubblica utilità, e faccia pervenire idonea dichiarazione di accettazione e di attestazione;
- di dare atto che, decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione. Nei suddetti casi di rifiuto della indennità, ai sensi dell'art. 20.14, l'Autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze Ufficio Cassa DD.PP. Effettuato il deposito la autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio. Si provvederà a norma dell'art. 21 D.P.R. 327/2001. *A tal fine, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20.7 e 21.2, il soggetto espropriato può chiedere entro il termine di 50 giorni decorrenti dalla presente notifica, la nomina dei tecnici avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21. In caso affermativo si invita a designare un tecnico di propria fiducia, che sarà formalmente nominato da questa Amministrazione.*
- di dare atto che le somme dovute a titolo di indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione, rientrano nell'ambito dell'importo complessivo del quadro economico dell'opera e trovano imputazione al Cap. 19561;
- di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53.3 e 54 D.P.R. 327/2001.

Firenze 15/10/2020

CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/00 e del D.Lgs n. 82/05, modificato dal D.Lgs n. 235/10 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'accesso agli atti è garantito tramite l'ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'accesso si riferisce ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché dal Regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”.